

VareseNews

Europa a 25: ci siamo

Pubblicato: Venerdì 30 Aprile 2004

 La città di Budapest ha escluso dalla lista dei cittadini onorari il compagno Stalin. E' un gesto, simbolico, che però segna la fine della divisione in due del continente mentre il Conto alla rovescia per la nuova Europa è arrivato agli sgoccioli. Dopo la crescita da 6 a 15 stati membri, l'Unione si prepara al più grande allargamento della sua storia.

I dieci Paesi sono **Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia e Ungheria.**

Bulgaria e Romania auspicano di poter fare il proprio ingresso nell'UE nel 2007, mentre per la **Turchia** non sono ancora iniziate le negoziazioni per l'adesione.

L'ampliamento ad Est rappresenta un evento senza precedenti e di portata tale da differenziarsi notevolmente da quelli passati; in pratica, un'occasione unica per il futuro dell'Europa.

Dal 1° maggio 2004, infatti, la superficie territoriale europea aumenterà del 34% mentre la popolazione passerà dagli attuali 395 milioni a circa 500 milioni di persone permettendo a questi 105 milioni di consumatori, il cui potere di acquisto sta aumentando rapidamente, di accedere liberamente al mercato comunitario.

Ci si chiede comunque, cosa comporterà realmente per il sistema imprenditoriale tale passaggio?

Sicuramente le opportunità derivanti da un mercato di riferimento più ampio da un lato; ma anche l'aumento della concorrenza dall'altro.

Varese ha già dato grande importanza all'avvenimento con l'organizzazione di un meeting sull'allargamento che ha ottenuto un buon successo organizzativo e di pubblico.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it